

UNIONE DEI COMUNI “TERRE SICANE”
(Centrale Unica di Committenza)

Per conto del
COMUNE DI MENFI
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

BANDO DI GARA D'APPALTO
PROCEDURA APERTA -

CIG n. 72859804E6

I)
SERVIZIO

- a). Supervisione e Direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione comunale con delega di responsabilità e relativi prelievi e analisi di acque reflue, con le riserve di cui all'art. 2 del C.S.A.;
- b). prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell'art. 7 del D. Lgs. 31/2001 e successive modifiche, con le riserve di cui all'art. 2 del C.S.A. -

La procedura di gara è disciplinata dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recepito in Sicilia dall'art. 24 della L.R. n. 8 del 17/05/2016, nel testo implementato e coordinato dal D.Lgs. n. 56/2017, per "Regolamento" il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., nelle parti rimaste in vigore, in via transitoria, ai sensi degli articoli 216 e 217 del succitato Decreto.

Ente Appaltante	Comune di Menfi (AG) Via Mazzini, 1b, CAP 92013; Tel. 0925/70350 - Fax 0925/75834 PEC: protocollo@pec.comune.menfi.ag.it
Punti di contatto:	RUP: Ing. Enrico Bengasino Tel. 0925/70350 – Fax 0925/75834 pec: llpp@pec.comune.menfi.ag.it e-mail: llpp@comune.menfi.ag.it
Indirizzo a cui vanno inviate le offerte:	Centrale Unica di Committenza: Unione dei Comuni “Terre Sicane” Corso A. Palminteri sn presso Centro Civico – 92013 Menfi (AG).Tel. 0925/75447 Sito web: www.unionecomuniterresicane.it

II) DESCRIZIONE

II.1) Tipo di appalto di servizi

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D.lgs. 50/2017 e ss.mm.ii., per l'affidamento della gestione tecnica e operativa del depuratore comunale di Menfi per la durata di 24 (ventiquattro mesi);

II.2) Descrizione/oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di:

- 1. Supervisione e Direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione comunale con delega di responsabilità e relativi prelievi e analisi di acque reflue, con le riserve di cui all'art. 2 del C.S.A;**
- 2. prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell'art. 7 del D. Lgs. 31/2001 e successive modifiche, con le riserve di cui all'art. 2 del C.S.A, per la durata pari a mesi ventiquattro.**

Si rimanda, in maniera più esaustiva, al **Capitolato Speciale di Appalto le cui clausole, vincoli di qualità ed operatività tecnico/analitiche risultano essere parte integrante del presente bando.**

II.3) Luogo di prestazione del servizio

C/da Torrenova del Comune di **MENFI (prov. Agrigento)**

II.4) Quantitativo o entità dell'appalto

II.4.1) Importo complessivo del servizio a base di gara: € 129.657,93 di cui € 125.273,36 soggetto a ribasso d'asta, comprendenti i costi della manodopera così come previsto dall'art. 23 comma 16, che la stazione appaltante ha stimato pari a **€ 83.653,70**. Rimangono esclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, pari a € 4.384,57.

II.5) Modalità di determinazione del corrispettivo

Il corrispettivo viene determinato basandosi sul "Tariffario delle prestazioni erogate dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004".

II.6) Procedura di gara

Procedura aperta, così come definita dall'art. 60, D.lgs. 50/16 e s.m.i., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 dello stesso Codice.

II.7) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in mesi: 24 (ventiquattro) dalla data di consegna dell'appalto e con la riserva di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, con opzione per ulteriori 12 mesi, così come previsto dall'art. 106 comma 11. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

1) Il servizio verrà espletato con le modalità ed i termini stabiliti nel Capitolato d'appalto e decorrerà dalla data di stipula del contratto. E' facoltà dell'Amministrazione di effettuare la consegna del servizio, dopo l'espletamento della gara ed i relativi adempimenti di legge, ancor prima della stipula del contratto, sotto le riserve di legge.

Nel caso in cui, durante il corso della vigenza del presente appalto, subentri la piena operatività dell'Ambito Territoriale Ottimale Idrico o del concessionario privato con relativa delega allo stesso della gestione della filiera idrica, ivi comprese, parzialmente o totalmente, le prestazioni oggetto dell'allegato appalto, la ditta appaltatrice accetta incondizionatamente tutte le decisioni conseguenti, compresa la revoca dell'appalto, senza nulla avere a pretendere. E' fatta salva la corresponsione economica delle prestazioni rese fino alla data della comunicazione dell'eventuale sollevamento dell'appalto.

III) Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, in base ai seguenti criteri di valutazione, espressi secondo il seguente ordine:

- offerta tecnica **punteggio massimo: 70**
- offerta economica **punteggio massimo: 30**

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà raggiunto il maggiore punteggio, risultante dalla sommatoria dei punti attribuiti rispettivamente per la qualità del servizio e l'offerta economica.

Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti.

III. 1) offerta tecnica:

Il valore qualitativo delle proposte prevede l'assegnazione da **0 a 70 punti** e sarà giudicato in base ai seguenti elementi:

criteri di assegnazione del punteggio tecnico

La commissione tecnica all'uopo nominata procederà alla valutazione delle proposte tecniche secondo i criteri di seguito riassunti:

- A) Modalità e procedure di conduzione dei servizi tecnico-analitici oggetto dell'appalto: max 35 punti;
- B) Percentuale di Accreditamento dei singoli analiti, ai sensi della ISO 17025, in aggiunta all'80% minimo richiesto: max 10 punti;
- C) Referenze specifiche nell'ambito dei servizi appaltati.max 10 punti;
- D) Tempistica di pronto intervento, sistemi di comunicazione e reporting:max 5 punti;
- E) Composizione del gruppo di lavoro:..... max 5 punti;
- F) Sistemi interni di verifica degli standard di qualità (ISO 9001, ISO 14001, ISO 18001): ..max 5 punti.

Saranno sottoposte all'esame di apposita commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti, le offerte dei concorrenti presentate tempestivamente e ritenute ammissibili.

La Commissione valuterà i seguenti elementi, ai quali saranno attribuiti i valori appresso riportati:

III.2) CRITERIO PER IL CONFRONTO ECONOMICO

Offerta economica:

al ribasso maggiore sarà attribuito un punteggio di **30 punti**

Il confronto economico sarà reso "omogeneo" sulla base degli effettivi contenuti.

Ai ribassi minori sarà attribuito un punteggio che terrà conto di tre cifre decimali, applicando la seguente formula :

$$P_x = \frac{K \times B}{C}$$

dove:

- P_x** = punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione;
- K** = punteggio massimo attribuibile (**30**);
- B** = valore dell'offerta presa in considerazione;
- C** = valore dell'offerta più vantaggiosa fra tutte le offerte valide presentate;

Esempio:

la Ditta Rossi offre un ribasso dell'5,515 % ,
la Ditta Bianchi offre un ribasso del 6,530% e
la Ditta Verdi offre un ribasso del 7,000%

alla Ditta Verdi verrà attribuito un punteggio di **30 punti**

per la Ditta Rossi si avrà $Px = \frac{30 \times 5,515}{7} = 23,635$ punti

per la Ditta Bianchi si avrà $Px = \frac{30 \times 6,515}{7} = 27,921$ punti

Saranno ammesse soltanto offerte economiche di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

III.3) Merito Tecnico

Il punteggio tecnico sarà attribuito assegnando ad ogni criterio tecnico, un punteggio ottenuto dalla somma dei singoli punteggi assegnati dai ogni Componenti della Commissione, utilizzando la seguente griglia indicativa di valutazione:

Valutazione	Elementi forniti per la valutazione del requisito
0%.....	Nessun elemento fornito
10%.....	Non significativo
20 %.....	Eccessivamente scarsi
30 %.....	Carenti o frammentari
40 %.....	Incompleti o superficiali
50 %.....	Presenti ma insufficienti o non adeguati
60 %.....	Presenti in misura sufficiente
70 %.....	Presenti in misura più che sufficiente ed adeguata
80 %.....	Completi ed adeguati
90 %.....	Completi ed adeguati con caratteristiche particolarmente apprezzabili
100 %.....	Con caratteristiche di eccellenza

Per la sola voce B) "Percentuale di Accreditamento dei singoli analiti, ai sensi della ISO 17025, in aggiunta all'80% minimo richiesto", saranno assegnati 0,5 punti per ogni punto percentuale aggiuntivo rispetto al minimo richiesto.

A titolo di esempio, nel caso in cui un laboratorio avesse il 100% degli analiti richiesti accreditati, gli verrà assegnato un punteggio pari a 10 punti per suddetto requisito.

Analogo criterio percentuale verrà utilizzato per l'assegnazione della voce F) indicando 1,66 punti per ognuno delle tre certificazioni ISO previste.

Punteggio Totale

Il punteggio totale a ciascun concorrente verrà assegnato utilizzando la seguente formula

$$C = Px + T$$

dove:

C = punteggio complessivo (da 0 a 100) relativo all'offerta;

Px = punteggio relativo al parametro "prezzo", variabile tra 0 e il punteggio massimo attribuibile pari a 30;

T = punteggio relativo al parametro "Offerta Tecnica", variabile tra 0 e il punteggio massimo attribuibile pari a 70.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte

(offerte anormalmente basse) in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione tecnica, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel presente bando di gara.

Così come previsto dall'art. 97 comma 5, in caso di presenza di presunte "offerte anormalmente basse" la stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni.

La gara verrà aggiudicata al concorrente la cui offerta non anomala abbia conseguito il punteggio complessivo più elevato, risultante dalla somma dei punti attribuiti in base ai parametri sopra definiti. In caso di parità la gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà conseguito la valutazione più alta nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità la gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà conseguito la valutazione più alta nell'elemento dell'offerta tecnica "B.1.1". In caso di ulteriore parità la gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà conseguito la maggiore valutazione nell'offerta economica. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio pubblico.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua e conveniente. In tal caso non verranno assegnati punteggi ma verrà espresso solamente un giudizio di idoneità e congruità dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

IV) Condizioni di partecipazione

IV.1) Possono partecipare alla presente gara:

I soggetti di cui all'art. 45 del Codice, costituiti da imprese singole o da imprese riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 47 e 48 del Codice.

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta, e non può essere indicato come subappaltatore nel caso in cui partecipi alla medesima procedura.

IV.2) Requisiti generali e professionali

Non sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti privi dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice o che abbiano in essere sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n° 81/2008.

È richiesta l'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA se l'impresa è italiana o straniera residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro professionale dello stato di appartenenza se straniera.

In alternativa, dovrà specificarsi l'insussistenza del superiore obbligo allegando documentazione idonea. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

Per il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese o albo, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di Aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso della relativa iscrizione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di

rete).

E' altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, **a pena di esclusione**, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica agli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

IV.2.1) Capacità economica e finanziaria - prove richieste D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., art. 83, commi 4 e 5

Ai fini di partecipazione alla presente gara, i concorrenti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, di essere in possesso del requisito della capacità economica e finanziaria, che dovrà essere dimostrata mediante idonea dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante:

- che il fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi conclusi(2014-2015-2016), sia stato di un importo complessivo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base di gara, IVA esclusa;
- che il fatturato relativo ai servizi nel settore oggetto della presente gara, realizzato negli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016), risulti pari o superiore a 0,5 volte l'importo a base di gara, IVA esclusa.

A comprova dell'avvenuto espletamento di servizi afferente specificatamente all'oggetto del servizio, il concorrente dovrà fornire l'elenco dei principali servizi prestati, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Si precisa che l'importo del fatturato (globale e specifico) conseguito negli ultimi tre esercizi è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara.

IV.2.2) Capacità tecnica professionale:

Ai fini di partecipazione alla presente gara, i concorrenti dovranno possedere, a pena di esclusione, il requisito della capacità tecnica professionale, dimostrato mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, attestante:

Ai sensi dell'articolo 83, commi 4 e 6, del Codice, ai fini della dimostrazione della capacità tecniche e professionali è richiesto che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, competenza, efficienza e affidabilità.

In particolare si richiede all'operatore economico che partecipa alla gara:

a. obbligo di avere gestito con buon esito, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, almeno un impianto di depurazione di acque reflue urbane, di almeno terzo livello, così come definito dal 4° comma dell'art. 8 della L.R. 27/86. Si ritiene opportuno precisare che per "avere gestito con buon esito" si intende che il contratto non è stato risolto per inadempimento e che il concorrente è in grado di produrre la relativa certificazione.

I servizi/lavori debbono essere esplicitamente dichiarati, elencati e descritti (indicare importo, date, destinatari pubblici o privati). È ammesso l'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice. Per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), del Codice, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

b. Le imprese partecipanti devono, all'atto della partecipazione alla gara, possedere a pena di esclusione, l'accreditamento ai sensi della UNI EN ISO/IEC 17025 per almeno l'80% dei parametri

richiesti nel Capitolato speciale d'appalto per le seguenti matrici: "Acque Potabili", "Acque reflue", "Rifiuti".

Nel merito, al fine di prevenzione del ruolo di "produttore giuridico" dei rifiuti (lettera f art. 183 del D. Lgs. 152/06 così come modificato dalla Legge 125/2015) svolto dalla stazione appaltante, come "prioritarie" le prove chimico-fisiche e microbiologiche connesse con il prelievo di campioni ed analisi dei "rifiuti" e, quindi, si richiede per esse, a pena di esclusione, l'integrale accreditamento ai sensi della citata norma ISO 17025.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario il requisito deve essere posseduto dall'operatore economico capogruppo mandatario.

c. Presenza obbligatoria nell'organico del concorrente, quale personale delle seguenti tre figure professionali:

- Chimico, Biologo (o titoli equipollenti) e Operaio qualificato facenti direttamente capo, o meno, al concorrente, con le qualifiche di cui all'art. 4 del CSA.

IV.2.3) Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, professionali e speciali avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, aggiornata con delibera n. 257 del 17/2/2016, come confermato dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 4/5/2016 (il sistema AVCpass rimane in vigore fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al comma 2 dell'articolo 81 del Codice).

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi a sistema, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (ex AVCP) – Servizi ad accesso riservato – AVCpass, secondo le istruzioni ivi contenute, **nonché acquisire il PASSOE** di cui all'articolo 2, comma 3, lett. b) della succitata delibera da produrre in sede di partecipazione alla gara.

In subordine, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale, professionali e tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ove, per qualsivoglia ragione, alla data della verifica, il sistema AVCpass o il collegamento non risultassero pienamente operanti, si procederà in osservanza della normativa preesistente.

V) Contributo all'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC):

Contributo Non dovuto, ai sensi della Delibera dell'Autorità n. 1377 del 21/12/2016.

VI) Documentazione e Progetto posti a base di gara

Gli elaborati progettuali, compreso il Capitolato Speciale d'Appalto, sono consultabili presso la sede della stazione appaltante nei giorni da lunedì a venerdì. Essi sono altresì disponibili, in formato non modificabile (pdf), sul sito internet indicato al punto I).

Il presente bando è disponibile, in formato non modificabile (pdf), sul sito internet indicato al paragrafo I.

VII) Varianti

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza pari al quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, così come previsto dall'art. 106 comma 12 del codice degli appalti.

VIII) Termine, Indirizzo di ricezione, Modalità di presentazione e Data di apertura delle offerte

VIII.1) Termine per la presentazione delle offerte:

Ore 12:00 del 11/01/2018

a) Indirizzo: Centrale Unica di Committenza "Unione dei Comuni Terre Sicane" presso Centro Civico Corso A. Palminteri s.n. 92013 Menfi (AG)

b) Modalità di presentazione delle offerte:

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro il termine perentorio ed all'indirizzo -**Centrale Unica di Committenza "Unione dei Comuni Terre Sicane" presso Centro Civico Corso A. Palminteri s.n. 92013 Menfi (AG)**-; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, **dalle ore 9:00 alle ore 12:00**, negli ultimi tre giorni utili all'ufficio protocollo della suddetta centrale unica di committenza che ne rilascerà apposita ricevuta mediante apposizione di timbro su copia del plico consegnato.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca o con nastro adesivo da apporre su tutti i lembi di chiusura, anche se preincollati dal fabbricante; sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta del concorrente. Tutti i lembi di chiusura, anche se preincollati dal fabbricante, devono, altresì, essere controfirmati dal titolare o dal legale rappresentante o suo procuratore. La ceralacca deve essere apposta in modo tale che si visualizzino le predette controfirme.

I plichi devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la

Dicitura: "Offerta per la gara del giorno 16/01/2018 ore 16:00 relativa al SERVIZIO:

a). Supervisione e Direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione comunale con delega di responsabilità e relativi prelievi e analisi di acque reflue, con le riserve di cui all'art. 2 del C.S.A;

b). prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell'art. 7 del D. Lgs. 31/2001 e successive modifiche, con le riserve di cui all'art. 2 del C.S.A. "

Nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese, già costituite o da costituire, devono essere indicate sui plichi tutte le imprese, evidenziando l'impresa capogruppo.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra precedente offerta.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, "**A - Documentazione**", "**B - Offerta tecnica**" e "**C - Offerta economica e temporale**". La busta C non dovrà permettere la lettura in trasparenza di quanto ivi contenuto, pena l'esclusione.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico implicitamente accetta, senza riserve o eccezioni, le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara e suoi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'intero progetto posto a base di gara.

La documentazione deve essere sottoscritta dal concorrente ma può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura. Deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

VIII.2) Busta "A" – Documentazione

Nella busta "A" devono essere contenuti, pena esclusione, i documenti di cui ai punti successivi.

1. Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura.

2. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza e resa, a pena di esclusione, in un unico documento, con il quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di aver preso conoscenza dei luoghi dove dovrà svolgersi il servizio di cui al presente appalto;

b) dichiara di aver preso conoscenza del Capitolato Speciale d'Appalto e di avere ritenuto i prezzi e le condizioni remunerative, tali da consentire il ribasso offerto;

c) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, disposizioni, descrizioni e prescrizioni contenute nel bando di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché vigenti in materia di appalti di servizi;

d) dichiara che alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara non sia stata sospesa o revocata l'iscrizione alla camera di Commercio;

e) dichiara, indicandole specificamente, **utilizzando l'Allegato "A"** di non trovarsi in alcuna delle **condizioni previste dall'articolo 80, del D. Lgs. 50/2016;**

e.1) dichiara, in caso di affidamento dell'appalto, di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;

e.2) indica **a pena d'esclusione**, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 86 del D.Lgs. 50/2016, nonché le comunicazioni di cui all'art.76 del D.Lgs. 50/2016.

3. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), così come previsto dall'art. 85 del D.lgs. 50/2016, reso ai sensi e nelle norme del DPR 445/2000, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico.

4. Dichiarazione ai sensi e nelle norme del DPR 445/2000 resa da parte dal legale rappresentante dell'operatore economico di essere in possesso dell'accreditamento ai sensi della UNI EN ISO/IEC 17025 per almeno l'80% dei parametri richiesti nel Capitolato speciale d'appalto per le seguenti matrici: "Acque Potabili", "Acque reflue", "Rifiuti". Tale requisito dovrà essere dimostrato allegando in copia conforme all'originale il certificato di Accredimento e l'elenco prove rilasciato dall'Ente di Accredimento "Accredia".

5. Dichiarazione ai sensi e nelle norme del DPR 445/2000 resa da parte dal legale rappresentante dell'operatore economico di essere in possesso delle figure tecniche richieste del Capitolato Speciale d'appalto.

6. Contributo ANAC (ex AVCP). Non dovuto

7. Garanzia provvisoria. Occorre inserire nella busta A la quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa, in originale, relativa alla garanzia provvisoria di cui al paragrafo IX del presente bando di gara, valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

8. Impegno garanzia definitiva. Occorre inserire nella busta A la dichiarazione di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno incondizionato a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in favore della stazione appaltante come previsto al paragrafo IX del presente bando di gara.

9. Avvalimento. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo Codice, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento (imprese ausiliarie).

Non è ammesso il ricorso ad un'impresa ausiliaria per soddisfare il requisito dell'accreditamento ai sensi della UNI EN ISO/IEC 17025 per almeno l'80% dei parametri richiesti nel Capitolato speciale d'appalto e delle prove individuate come "prioritarie" dal CSA.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai fini dell'avvalimento il concorrente allega, a pena esclusione, la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del Codice.

Il contratto di avvalimento allegato all'offerta deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

VIII.3) Busta "B" – Offerta tecnica

Nella "Busta B – Offerta Tecnica" sarà inserita apposita relazione tecnica, con riferimento a ciascun criterio e sub criterio di valutazione dell'offerta tecnica di cui al paragrafo III) del presente bando.

La citata relazione non deve superare le 40 pagine in formato A4, comprensive di eventuali tavole grafiche, carattere Times New Roman, dimensione 12.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dal Capitolato speciale di

appalto (e relativi allegati) e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire alla stazione appaltante la valutazione dell'idoneità dei contenuti della prestazione.

In particolare nella relazione dovranno essere definite in modo chiaro e puntuale le soluzioni migliorative al servizio proposte con riferimento a:

a) dettagliata descrizione della dotazione, in possesso della ditta, di personale tecnico qualificato, attrezzature, materiali, strumenti, ritenuti idonei per lo svolgimento dell'attività di cui al servizio di che trattasi.

b) relazione tecnica riguardante le modalità di gestione e conduzione dell'impianto indicante tra l'altro:

- le modalità di espletamento del servizio;
- il numero e la qualifica del personale da preporre al servizio;
- le modalità e tempistiche di intervento;
- percentuale di Accreditamento ai sensi della ISO 17025 aggiuntive rispetto alla percentuale minima richiesta pari all'80%;
- le certificazioni aggiuntive in possesso connesse con il servizio in oggetto (ISO 9001, ISO 14001, ISO 18001);
- referenze inerente servizi analoghi svolti per committenti privati e pubblici;
- piano dettagliato di manutenzione ordinaria e programmata delle opere;
- quant'altro connesso con il servizio oggetto dell'appalto;
- Assistenza tecnica alla redazione degli elaborati tecnici relativi agli interventi nel settore depurativo.

Il concorrente dovrà specificare accuratamente la tempistica di esecuzione degli interventi proposti; resta inteso che, in caso di aggiudicazione, il mancato rispetto del cronoprogramma comporterà l'applicazione di penalità nella misura e con i termini previsti nello schema di contratto.

L'offerta che non presenti i contenuti minimi prescritti nel capitolato speciale di appalto e relativi allegati, sarà ritenuta inappropriata ed in quanto tale esclusa dalla gara.

La relazione tecnica dovrà essere presentata in un originale firmato dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio, o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI, di Consorzi, nonché in caso di GEIE o aggregazioni di imprese di rete da costituire, da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande, il GEIE, l'aggregazione di imprese di rete o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.

All'interno della busta B non devono essere inseriti, **pena esclusione**, riferimenti a prezzi e importi.

VIII.4) Busta "C" – Offerta economica

Nella "Busta C – Offerta Economica", sigillata con ceralacca o nastro adesivo o qualsiasi altro sistema idoneo a determinare l'integrità di sigillatura e controfirmata sui lembi di chiusura, con le medesime intestazioni indicate nel plico esterno, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) Offerta economica

L'offerta economica contiene il ribasso unico percentuale, con massimo quattro cifre decimali, espresso in cifre e in lettere, che si applica all'importo a base di gara soggetto a ribasso e all'elenco prezzi posto a base di gara (esclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).

Ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del Codice, nell'offerta economica il concorrente deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed i costi della manodopera.

In caso di discordanza tra gli importi indicati in cifre e gli importi indicati in lettere prevalgono gli importi indicati in lettere.

Le offerte economiche devono essere chiaramente leggibile e sottoscritte con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa ovvero dal legale rappresentante della stessa o dalle persone munite di potere di rappresentanza, con l'indicazione della sede legale dell'impresa. Le offerte non dovranno presentare cancellazioni o abrasioni che non siano espressamente confermate dal concorrente mediante apposizione della propria firma.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore speciale dovrà essere allegata la relativa procura notarile. Qualora il concorrente si presenti in forma associata ma non ancora costituita, i documenti dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il concorrente. Qualora si tratti di RTI/Consorzio già costituito, i documenti dovranno essere sottoscritti dal legale

rappresentante del soggetto designato mandatario o capogruppo.

VIII.5) Apertura offerte

Prima seduta pubblica presso la sede della Centrale Unica di Committenza “Unione dei Comuni Terre Sicane” Corso A. Palminteri presso il Centro Civico **dalle ore 16:00 del giorno 16/01/2018**. Le sedute di gara pubbliche possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno immediatamente successivo senza necessità di comunicazione. I lavori della commissione di gara finalizzati alla valutazione delle offerte tecniche proseguiranno in una o più sedute riservate. L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche avverrà in seduta pubblica in data ed ora di cui si darà comunicazione ai concorrenti ammessi con almeno 3 giorni di anticipo mediante comunicazione fax e/o pec e/o avviso nel sito Internet della Stazione appaltante.

VIII.6) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte

Potranno presenziare e chiedere di effettuare eventuali osservazioni soltanto i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati, nel numero massimo di una persona per ciascun concorrente.

IX) GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia (c.d. **garanzia provvisoria**) ai sensi dell'art. 93 del Codice pari al 2% dell'importo a base di gara (inclusi oneri di sicurezza).

La garanzia deve avere la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo ridotto della garanzia provvisoria ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice deve essere accompagnato dalla documentazione comprovante, in capo al concorrente singolo o in capo a tutte le imprese raggruppate, il possesso dei relativi requisiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, l'offerta dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'**impegno incondizionato** di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, in caso di aggiudicazione, a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del Codice.

Per i concorrenti non aggiudicatari, la cauzione provvisoria è svincolata entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

La cauzione definitiva che il concorrente aggiudicatario dovrà prestare dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'articolo 103 del Codice.

L'esecutore dell'appalto dovrà stipulare e consegnare alla stazione appaltante, almeno dieci giorni prima dell'avvio dei lavori e forniture, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del Codice, **una polizza assicurativa che copra i danni** subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, nonché una polizza infortuni con un massimale di €. 500.000,00, lasciando l'amministrazione indenne da qualsivoglia responsabilità.

Ai sensi degli articoli 93 e 103, comma 10, del Codice, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative devono riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo e sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

X) Dichiarazione Protocollo di legalità

I concorrenti dovranno, a pena di esclusione, rilasciare le dichiarazioni di cui al **Modello allegato “B”**. Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Nel caso di ATI le dichiarazioni dovranno essere prodotte da ogni singola impresa; nel caso di Consorzi, le dichiarazioni dovranno essere prodotte dal legale rappresentante del Consorzio e dal legale rappresentante del consorziato per cui il consorzio indica di concorrere. Alle dichiarazioni dovranno essere allegate, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittori; le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura.

XI) DIVIETO DI SUBAPPALTO NON AUTORIZZATO

In ordine ai subappalti, che dovranno essere comunque preventivamente autorizzati dalla stazione appaltante, si richiama la piena osservanza delle disposizioni del Codice (art. 105).

Per ciascun subappaltatore la stazione appaltante avrà facoltà di avviare le verifiche sui requisiti dichiarati, tra la quali le condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

XII) PAGAMENTI

Il pagamento dei lavori sarà effettuato con cadenza mensile, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura, così come meglio dettagliato nello Schema di contratto e in conformità alle disposizioni di legge e alle norme regolamentari in materia di contabilità.

XIII) TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta sarà valida per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

XIV) CONTROLLI

E' facoltà della stazione appaltante procedere alla verifica dei requisiti di ordine generale e speciali sia nei confronti di alcuni che di tutti i concorrenti alla gara ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000. Detta verifica sarà comunque fatta nei confronti del primo classificato, prima dell'aggiudicazione dell'appalto (art. 85, comma 5, del Codice).

XV) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara o giudicatrice, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, procede a:

- a) verificare la correttezza formale dei plichi, delle offerte e della documentazione (chiusura, sigillatura, diciture esterne, scadenza, buste sigillate A-B-C);
- b) verificare la documentazione amministrativa contenuta nella busta A, accertando la regolarità della stessa ai sensi del bando di gara e la sussistenza dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara.

I requisiti di ordine generale, professionali e speciali dei concorrenti, al fine della loro ammissione alla gara, vengono verificati sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP). La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali, professionali e speciali richiesti, individuati secondo criteri discrezionali.

La Commissione di gara escluderà dalla gara i concorrenti per i quali si accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi (ad esempio, società che abbiano identità totale o parziale dei soggetti con poteri di legale rappresentanza, elementi che fanno ritenere violati i principi di segretezza delle offerte e di tutela della concorrenza, ecc.).

La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario informatico dell'ANAC, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da stazioni appaltanti.

La stazione appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli (art. 83, comma 9, del Codice – **soccorso istruttorio**). Comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

Terminata la fase di lavoro concernente la documentazione amministrativa (busta A) si proclameranno i concorrenti ammessi alle successive fasi di gara.

L'autorità che presiede la gara procede, quindi, all'apertura, in seduta pubblica aperta ai concorrenti ammessi, delle buste "B-Offerta tecnica" presentate dai concorrenti, al fine di verificarne il contenuto. Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà ad esaminare e valutare le offerte tecniche e ad attribuire i relativi punteggi sulla base di quanto indicato al paragrafo III)

del presente bando di gara.

Esaurite le operazioni di valutazione dell'offerta tecnica, la commissione, in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata a tutti i concorrenti ammessi via fax e/o pec con almeno 3 giorni di anticipo, darà lettura dei punteggi parziali attribuiti ai singoli concorrenti (ammessi) e procederà all'apertura della busta "C-Offerta Economica" (sempre dei soli concorrenti ammessi), dando lettura dei ribassi offerti e procedendo ai conteggi secondo quanto indicato al paragrafo III) del presente bando.

Si procederà quindi a formare la graduatoria provvisoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente al maggior punteggio ottenuto.

Si procede alla individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice. Il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse avverrà secondo quanto indicato dall'articolo 97 del Codice.

La commissione, alla riapertura della seduta pubblica, pronuncia l'esclusione delle offerte ritenute non congrue (esito negativo della verifica circa la compatibilità del ribasso rispetto alla qualità della prestazione) sulla base dell'attività istruttoria svolta, predispose la graduatoria e redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatesi al primo (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto.

Verranno effettuate le ordinarie comunicazioni agli interessati di cui all'art. 76 del Codice.

XVI) AGGIUDICAZIONE E FIRMA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva resta subordinata:

- a) all'approvazione dell'esito della gara da parte dell'Amministrazione;
- b) alla presentazione della documentazione riguardante requisiti ed elementi che siano stati presentati sotto forma di semplice dichiarazione.

L'aggiudicatario, all'atto della firma del contratto, dovrà dimostrare in modo inequivocabile la veridicità delle documentazioni di gara il cui riscontro sia eventualmente ancora in sospeso.

L'aggiudicatario è tenuto alla piena osservanza di tutte le leggi e norme in vigore che riguardano la realizzazione di opere pubbliche, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza del lavoro, previdenza, prevenzione, lotta alla delinquenza mafiosa e tutela ambientale.

XVII) CONTROVERSIE, VERTENZE E LORO RISOLUZIONE

Tutte le controversie tra le parti riguardanti il servizio in appalto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite, al foro competente di Sciacca.

Menfi, li 30/11/2017

Il Capo Settore V° UTC
F.to *Ing. Enrico Bengasino*

DICHIARAZIONE RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000 E
DELL'ART. 80 DEL D.LGS. 18.4.2016 N. 50 e ss.mm.ii.,

AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO:

a). **Supervisione e Direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione comunale con delega di responsabilità e relativi prelievi e analisi di acque reflue, con le riserve di cui all'art. 2 del C.S.A;**

b). **prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell'art. 7 del D. Lgs. 31/2001 e successive modifiche, con le riserve di cui all'art. 2 del C.S.A. - CIG _____**

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (prov.) _____ il
_____, domiciliato/a per la carica presso la sede legale ove appresso, nella sua qualità di
_____ e legale rappresentante (se
procuratore allegare copia della procura speciale) della
_____, con sede in _____
_____, via _____, capitale
sociale Euro _____ (_____), codice fiscale
n. _____ e partita IVA n. _____
PEC: _____

(a titolo informativo, ai fini delle successive verifiche da parte del Comune di Menfi, indica i seguenti dati:

Ufficio Territoriale competente dell' Agenzia delle Entrate _____

di seguito denominata "Impresa", ai fini della partecipazione alla procedura aperta in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 d.p.r. n. 445/2000 s.m.i. consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, con riferimento anche ai soggetti in essa operanti, compreso il sottoscritto,

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:**

1) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di
_____, al numero _____, per attività
di _____

- che nei propri confronti non è pendente procedimento di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.lgs 159 del 2011;
- l'inesistenza di procedure in corso di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali circostanze non si sono verificate negli ultimi 5 anni.

2)—che nell’Impresa, insieme al sottoscritto, ricoprono le *cariche* di seguito indicate i seguenti soggetti (***barrare una delle seguenti caselle e compilare la relativa tabella***):

in caso di impresa individuale (indicare il titolare e gli eventuali i ***direttori tecnici***):

Cognome e nome	Codice fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica ricoperta

in caso di società in nome collettivo (indicare i ***soci*** e gli eventuali i ***direttori tecnici***):

Cognome e nome	Codice fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica ricoperta

in caso di altro tipo di società (indicare gli ***amministratori muniti di poteri di rappresentanza, i procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza e di “poteri decisionali di particolare ampiezza”*** [secondo quanto indicato da. Ad. Plen. Cons. St., n. 23 del 16 ottobre 2013], il ***socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*** (1), i ***direttori tecnici***:

Cognome e nome	Codice fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica ricoperta

3) che nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (***barrare una delle seguenti caselle; se si barra la prima casella deve essere compilata anche la relativa tabella***)

sono cessati dalle cariche indicate al precedente punto **2)**(2) i seguenti soggetti, compresi(3) quelli che, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione/affitto di azienda o di ramo di azienda avvenute nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto/affittato l’azienda o il ramo d’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o sono cessati dalle relative cariche nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

(1) L'espressione "socio di maggioranza" si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50% [cfr. Ad. Plen. Cons. St., n. 24 del 6 novembre 2013].

(2) Si tratta dei soggetti che nell'anno antecedente la data di invio della Lettera di invito hanno ricoperto le cariche di seguito indicate:

- in caso di impresa individuale, titolare e direttori tecnici;
- in caso di società in nome collettivo, soci e direttori tecnici;
- in caso di società in accomandita semplice, soci accomandatari e direttori tecnici;
- in caso di altro tipo di società, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza e di "poteri decisionali di particolare ampiezza"[secondo quanto indicato da Ad. Plen. Cons. St., n. 23 del 16 ottobre 2013], socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, direttori tecnici.

L'espressione "socio di maggioranza" si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50% [cfr. Ad. Plen. Cons. St., n. 24 del 6 novembre 2013].

(3) Cfr. Ad. Plen. Cons. St. 4 maggio 2012, n. 10 e 7 giugno 2012, n. 21.

Cognome e nome	Codice fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica ricoperta	Data di cessazione

non ci sono soggetti cessati dalle cariche sopra indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara⁽⁴⁾;

4) che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto o concessione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e in particolare:

a) che in relazione all'art. 80, comma 5, lett. b), del D.lgs. 50/2016 l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni:

[in alternativa, nel caso in cui l'Impresa abbia depositato ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale o sia in stato di concordato preventivo con continuità aziendale ai sensi dell'art. 186-bis del r.d. n. 267/1942, barrare, rispettivamente, una delle caselle che seguono, compilare i dati mancanti e allegare la documentazione ivi richiesta]

l'Impresa ha depositato ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del r.d. n. 267/1942 ed è stata autorizzata alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione, n., data); per tale motivo dichiara di non partecipare alla presente procedura come mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e allega la documentazione prevista dal comma 4 del predetto art. 186-bis del r.d. n. 267/1942⁽⁵⁾.

⁽⁴⁾ Tale casella va barrata solo ove non ci siano soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

(5) Tale casella deve essere compilata soltanto nel caso abbia depositato ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale ai sensi dell'art. 186-bis del r.d. n. 267/1942; la documentazione da allegare in tale eventualità è la seguente:

a1) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del r.d. n. 267/1942, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

a2) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

a.3) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016,

l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

l'Impresa è in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis, giusta decreto del Tribunale di _____ del _____; per tale motivo dichiara di non partecipare alla presente procedura come mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e allega la documentazione prevista dal comma 4 del predetto art. 186-bis del r.d. n. 267/1942 (6).

b) che in relazione all'art. 80, comma 2, del D.lgs. 50/2016, **nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti indicati nel precedente punto 2)** (*"soggetti in carica"*), non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui rispettivamente all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011, nè sono stati accertati tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del decreto stesso;

c) che in relazione all'art. 80, comma 1, del D.lgs. 50/2016, **nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti indicati nel precedente punto 2)** (*"soggetti in carica"*) non è stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per alcuno dei reati ivi menzionati;

[in alternativa, nel caso in cui siano state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato nei confronti di uno o più soggetti di cui al precedente punto 2, barrare la tabella che segue e compilare la relativa tabella]

sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., le seguenti condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione(7):

Cognome e nome	Codice fiscale	Indicare i provvedimenti di condanna

c1) che in relazione all'art. 80, comma 1, del D.lgs. 50/2016, per quanto a conoscenza del sottoscritto, **nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto 3)** (*"soggetti cessati"*) non è stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna

divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per alcuno dei reati ivi menzionati.

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o quale associata o consorziata.

(6) Tale casella deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'Impresa si trovi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale ai sensi dell'art. 186-bis del r.d. n. 267/1942; la documentazione da allegare in tale eventualità è la medesima indicata nella precedente nota 4.

(7) Devono essere indicati, allegando eventualmente ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, tranne i casi in cui il reato è stato depenalizzato, è intervenuta la riabilitazione, il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la condanna medesima è stata revocata. **Si devono, altresì, indicare le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione.**

[in alternativa, nel caso in cui siano state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., nei confronti di uno o più soggetti di cui al precedente punto 3, barrare la tabella che segue e compilare la relativa tabella]

□ sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., le seguenti condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione⁽⁸⁾:

Cognome e nome	Codice fiscale	Indicare i provvedimenti di condanna

c2) che l'Impresa ha adottato i seguenti atti di dissociazione⁽⁹⁾ rispetto alla condotta penalmente sanzionata dei soggetti di cui al precedente punto 3 ("soggetti cessati"), nei confronti dei quali sono state pronunciate le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p, indicati nella precedente tabella **c1)**:

[il presente punto c2) deve essere compilato nel caso in cui nei confronti di uno o più soggetti di cui al punto 3 ("soggetti cessati") siano state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p , come indicati nella tabella di cui alla lettera c1);

d) che in relazione all'art. 80, comma 5, lett. h), del D.lgs. 50/2016, l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della l. n. 55/1990 o, altrimenti, è trascorso un anno dall'ultima violazione definitivamente accertata e questa è stata rimossa;

- e) che in relazione all'art. 80, comma 5, lett. a), del D.lgs. 50/2016, l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D.lgs. 50/2016 medesimo;
- f) che in relazione all'art. 80, comma 5, lett. c), del D.lgs. 50/2016, l'Impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- g) che in relazione all'art. 80, comma 4, del D.lgs. 50/2016, l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana, né ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- h) che, in relazione all'art. 80, comma 4, del D.lgs. 50/2016, l'Impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara per affidamento di subappalti

(8) Devono essere indicati, allegando eventualmente ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi i casi in cui il reato è stato depenalizzato, è intervenuta la riabilitazione, il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la condanna medesima è stata revocata. Si debbono, altresì, indicare le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione.

(9) Devono essere indicati gli eventuali atti di dissociazione compiuti dall'Impresa atti a dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

- l) che in relazione all'art. 80, comma 5, lett. i), del D.lgs. 50/2016, l'Impresa è in regola con la norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- m) che in relazione all'art. 80, comma 5, lett. f), del D.lgs. 50/2016, nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. n. 223/2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla l. n. 248/2006;
- n) che non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del D.lgs. 50/2016, in quanto **il sottoscritto e i soggetti indicati nel precedente punto 2)** (*"soggetti in carica"*) non sono stati vittime di alcuno dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale o, pur essendo stati vittime di detti reati, li hanno denunciati, o, pur essendo stati vittime di detti reati non li hanno denunciati, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 689/1981;
- o) che, in relazione all'art. 80, comma 5, lett. d), del D.lgs. 50/2016, la partecipazione alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, comma 2, del decreto stesso non risolvibile se non attraverso l'esclusione;
- p) che la partecipazione alla presente procedura non distorce la concorrenza ai sensi di quanto indicato all'art. 80, comma 5, lett. e), del D.lgs. 50/2016,
- q) che in relazione in relazione all'art. 80, comma 5, lett. m), del D.lgs. 50/2016 l'Impresa (**barrare una delle seguenti caselle**):

non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto e ha formulato l'offerta autonomamente;

non è a conoscenza della partecipazione alla procedura di soggetti che si trovano, rispetto a sé stessa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e ha formulato l'offerta autonomamente;

è a conoscenza della partecipazione alla procedura di soggetti che si trovano, rispetto a sé stessa, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., ma ha formulato l'offerta autonomamente;

5) che per l'Impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della l. n. 383/2001 in quanto **(barrare una delle seguenti caselle):**

non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;

si è avvalsa dei piani individuali di emersione, ma il periodo di emersione si è concluso;

DICHIARA ALTRESÌ

6) che l'Impresa ha preso piena conoscenza e ha accettato integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel bando di gara e nei relativi allegati;

7) di aver giudicato i prezzi offerti remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta stessa, e di aver tenuto conto, anche ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 s.m.i., nella predisposizione dell'offerta medesima, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza, nonché del costo della manodopera;

8) per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine di scadenza per la relativa presentazione di impegnarsi a mantenere valida l'offerta;

9) l'Impresa è a conoscenza di quanto disposto dal d.lgs. n. 81/2008 s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro) ed è in regola con le norme ivi previste;

10) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati - anche con strumenti informatici - esclusivamente nell'ambito del procedimento di acquisizione per il quale la presente dichiarazione viene resa;

11) di aver preso piena ed esatta conoscenza della documentazione di gara ed, in particolare, dei documenti "Computo Metrico", "Elenco Prezzi", "Capitolato Speciale di Appalto", nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione contrattuale e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli integralmente;

12) di accettare espressamente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., la documentazione di gara ed, in particolare, dei documenti "Computo Metrico", "Elenco Prezzi", "Capitolato Speciale di Appalto";

13) di accettare che le comunicazioni afferenti alla presente procedura, comprese quelle di cui all'art. 76 del d.lgs. 50/2016 s.m.i. possano essere inviate, in alternativa alla pec o alla raccomandata A/R, eventualmente anche tramite fax;

14) (eventuale), in relazione al subappalto, che l'Impresa in caso di aggiudicazione **(barrare una delle seguenti caselle se di interesse)**

non intende avvalersi del subappalto;

intende avvalersi del subappalto, che sarà consentito in misura non superiore ai limiti di legge e secondo quanto indicato dall'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, per le seguenti attività:

attività: _____

%: _____

Impresa: _____

Inoltre

AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 SULL'OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa, in caso di affidamento dell'appalto, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata legge ed in particolare:

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. e, quindi, accettare ed a far si che tutti i movimenti finanziari, relativi all'appalto, dovranno essere registrati su uno o più propri conti correnti, dedicato/i alle pubbliche commesse; conto sul quale, pertanto, dovranno essere effettuati tutti i movimenti afferenti l'appalto, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

- di essere consapevole che in caso di aggiudicazione il contratto da stipularsi conterrà clausola risolutiva di diritto per le violazioni in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i..

COMUNICA INFINE

di eleggere domicilio per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del d.lgs. n. 50/2016 , in _____, via

_____ n. _____, indirizzo

pec _____, n. fax _____, referente della

società (o associazione) ai fini della presente procedura sig.

_____ n. di telefono _____ recapito

_____, li _____.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 s.m.i. autorizza il Comune di Menfi all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati del Comune di Menfi, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate nel "Capitolato speciale".

Ai sensi degli artt. 38 e 47, comma 1, del d.p.r. n. 445/2000 s.m.i., il sottoscritto **allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.**

_____, li _____

Firma del dichiarante

Allegati:

copia documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

MODELLO DI DICHIARAZIONE
RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'
(paragrafo X del bando)

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di:

a). Supervisione e Direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione comunale con delega di responsabilità e relativi prelievi e analisi di acque reflue, con le riserve di cui all'art. 2 del C.S.A;

b). prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell'art. 7 del D. Lgs. 31/2001 e successive modifiche, con le riserve di cui all'art. 2 del C.S.A. -

Importo del servizio a base d'asta €._____oltre IVA

Oggetto: dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (circolare Assessore regionale LL.PP. n. 593 del 31 gennaio 2006).

Con la presente dichiarazione il sottoscritto/a _____
_____ nato a _____ (_____) il _____
e residente a _____ via _____ nella qualità di
_____ della ditta _____
_____ iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera
di Commercio di _____ partecipante all'asta pubblica sopra indicata, si obbliga
espressamente nel caso di aggiudicazione:

- a comunicare, il RUP, quale titolare dell'ufficio di direzione del servizio, alla stazione appaltante e - se del caso - all'Osservatorio regionale lavori pubblici, lo stato di avanzamento dei servizi, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;

- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);

- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara espressamente ed in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- che non subappaltare lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o associata, ed è consapevole che in caso contrario tali sub appalti non saranno autorizzati;

- dichiara espressamente e in modo solenne che l' offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e

segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti a principi di legalità, trasparenza e correttezza e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato a addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- di obbligarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);

- di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo ecc..., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara e si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante (che ne darà successiva comunicazione alla Prefettura) l'elenco dei dipendenti e dei mezzi ricadenti nella sua immediata disponibilità, aggiornandolo ogni qualvolta si renda necessario; la stessa comunicherà, altresì, l'elenco dei fornitori indicando per ciascuno di essi la denominazione completa della ditta fornitrice, con la sede e le generalità dell'Amministratore e del soggetto con cui si relaziona;

Dichiara, inoltre, di essere stato informato che la mancata osservazione dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 4 del protocollo di legalità del 12-7-2005 (stipulato tra il Ministero dell'Interno, dell'Economia e delle Finanze e la Regione Siciliana, cui il Comune di Menfi ha aderito con delibera di G.M. n 20 del 2-2-06.

Dichiara, altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'Impresa verrà esclusa.

Timbro e firma

Firma leggibile

.....

N.B. – Si allega documento di riconoscimento.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio per la

3. “Supervisione e Direzione del processo di gestione dell’impianto di depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità”;
4. “Prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell’art. 7 del D. Lgs. 31/2001 e successive modifiche”, per mesi 24 (ventiquattro).

Articolo 1 - Oggetto dell’Appalto

La gara di appalto regolata dal presente Capitolato concerne il **Servizio di:**

- ~~3)~~—“Supervisione e Direzione del processo di gestione dell’impianto di depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità”;
- ~~4)~~— “Prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell’art. 7 del D. Lgs. 31/2001 e successive modifiche”, per mesi 24 (ventiquattro).

Servizio da eseguire attraverso le seguenti modalità operative:

Depuratore Reflui Cittadini

Oneri a carico dell’ente appaltante:

1. Costi per i lavori di manutenzione straordinaria da svolgere in occasione di guasti e/o disservizi a qualsivoglia tecnologia operativa presso l’impianto di depurazione;
2. Costi di Trasporto e Smaltimento, in pubblica discarica, dei rifiuti solidi prodotti nel ciclo di depurazione reflui (Sabbie, Grigliato e Fanghi Disidratati);
3. Costi di energia elettrica;

Oneri a carico della ditta appaltatrice:

CONTROLLI DI PROCESSO E MANUTENZIONE PROGRAMMATA

A) Presenza giornaliera di un operaio qualificato che assicuri, servendosi dell’attrezzatura e/o della strumentazione esistente presso l’impianto:

A1 L’esecuzione di qualsivoglia lavoro di manutenzione ordinaria risulti necessario eseguire presso le singole sezioni e/o tecnologie dell’impianto di trattamento reflui;

A2 La verifica e il controllo tecnologico diretto sulla funzionalità elettromeccanica di tutte le tecnologie dell’intero ciclo di trattamento reflui con l’effettuazione di rabbocchi oli lubrificanti, pulizia griglie, aggiunta additivi, ecc. e lo sviluppo di specifiche ed esplicite indicazioni di merito sugli interventi necessari alla ottimizzazione del loro corretto ed efficiente uso;

- A3 La valutazione, in caso di fermo macchina, della tipologia del guasto con sviluppo di appositi preventivi di spesa da sottoporre al vaglio del competente UTC, il quale, verificata la disponibilità economica, approva formalmente i lavori di ripristino funzionalità elettromeccanica;
- A4 L'elaborazione formale di schede tecniche, con indicazione degli interventi di massima, propedeutiche allo sviluppo di progetti, da parte del competente U.T.C., di ampliamento e/o potenziamento dell'impianto di depurazione per far fronte a mutate norme di legge e/o per il superamento di specifici sovraccarichi organici e/o idraulici;
- A5 Il controllo della funzionalità del quadro elettrico generale con esecuzioni dei necessari ordinari interventi manutentivi (*sostituzione fusibili, ecc.*);
- A6 Il controllo alle singole sezioni di processo finalizzato a sviluppare tutti gli interventi atti al loro corretto funzionamento (*estrazione sabbie, pulizia griglia, regolazione tempi di aerazione biomassa, regolazione tempi di ricircolo biomassa, regolazione tempi di nitro e/o denitro, regolazione modalità di eventuali dosaggi additivi, regolazione tempi di digestione fanghi, regolazione modalità di disidratazione fanghi, esecuzione di rabbocchi oli lubrificanti, pulizia griglia, rabbocco additivi, ecc.*);
- A7 La cura del verde e scerbatura di tutte le aree di pertinenza dell'impianto;
- A8 La verifica periodica del carico organico ed idraulico influente all'impianto al fine di poter monitorare, rispetto al tempo, le efficienze di abbattimento del complessivo ciclo di depurazione;
- A9 L'esecuzione della necessaria operatività funzionale all'ottimale modalità di produzione e deposito temporaneo e smaltimento (*con l'ausilio di mezzi comunali e/o di ditte terze iscritte all'Albo Gestori Rifiuti*) dei **rifiuti solidi** (*sabbie, grigliato primario e/o fanghi disidratati*) derivanti dal ciclo epurativo.
- B) Il controllo settimanale di processo** presso l'impianto **attraverso idonea figura tecnica (*chimico, biologo e/o titolo equipollente*)** in grado di eseguire:
- B1 Tutti i *report* tecnico analitici, da campo e/o da laboratorio, a carico dei reflui influenti, ed effluenti;
- B2 Tutte le verifiche di processo finalizzate a dare le necessarie indicazioni operative al personale addetto presente giornalmente presso l'impianto;

ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

1. Conforme tenuta dei registri di conduzione secondo quanto descritto *nell'Allegato n° 4 della Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977*;
2. Annotazione delle operazioni di deposito temporaneo e/o avvio allo smaltimento dei rifiuti solidi prodotti dal ciclo di trattamento con delega di responsabilità nella compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti in riferimento alle sanzioni amministrative indicate al **punto 2 dell'art. 258 del D. Lgs. 152/2006** e s.m.i.;
3. Supporto specialistico, entro la data di scadenza annuale, dell'apposita dichiarazione annuale MUD sui rifiuti, posti in deposito temporaneo e/o smaltiti durante l'anno precedente, e quelli di cui all'art. 110 del D. Lgs. n. 152/2006;
4. Indicazione, tramite apposita nota scritta, di qualsivoglia disservizio di natura elettromeccanica comportante la programmazione e/o esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria (*sostituzione macchine, riavvolgimento motori, ecc.*);
5. Sviluppo di tutte le necessarie note formali che il competente Ufficio Tecnico Comunale ha l'obbligo di inviare agli enti di controllo (*ARPA, ARTA, DAP, ecc.*) in occasione delle fasi di fermo impianto e successivo riavvio;
6. Produzione, al competente U.T.C., di tutta la documentazione, debitamente compilata, riguardante le note formali, i verbali di prelievo campioni, i verbali di visita ispettiva, le analisi chimico fisiche e le

note tecniche indicanti le eventuali manutenzioni straordinarie da eseguire e/o interventi migliorativi da programmare a singole sezioni di trattamento;

7. Elaborazione delle eventuali richieste per l'approvvigionamento degli additivi (*sodio ipoclorito, Polielettroliti, ecc.*) necessari per il corretto funzionamento di specifiche sezioni dell'impianto al fine di garantire la costanza della qualità degli effluenti finali, nel rispetto sia della normativa vigente in materia che di specifiche indicazioni regolamentari;
8. Attività formativa sulle tecniche di conduzione dell'impianto di depurazione per il personale addetto allo stesso.

ATTIVITÀ ANALITICA

Le attività analitiche indicate nel presente capitolato dovranno essere svolte da laboratorio operante in regime di Qualità Certificata di cui alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, avente almeno l'80% di tutte le prove analitiche richieste formalmente accreditate da "Accredia".

Nel merito del suddetto vincolo le prove analitiche di "campionamento" e quelle di "caratterizzazione dei rifiuti" (art. 3 lettera C del CSA) sono ritenute come "prioritarie" e, pertanto, se ne richiede il formale ed integrale accreditamento alla suddetta norma ISO 17025.

1. Prelievo mensile dei reflui *influenti* ed *effluenti* dall'impianto al fine di eseguire le necessarie analisi complete, da svilupparsi all'interno di un laboratorio operante in regime di Qualità Certificata di cui alla norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17025*, con rilascio di certificazione attestante il pieno rispetto delle norme di legge e/o provvedimenti autorizzatori regolanti il trattamento e scarico dei reflui depurati;
2. Prelievo *quadrimestrale* e successiva verifica analitica di campione di acqua di mare circostante lo scarico al fine di constatare la conformità della stessa agli *standards* qualitativi previsti dalla *tabella 7 L.R. 27/86*
3. Caratterizzazione *annuale* chimico fisica e/o merceologica, classificazione e caratterizzazione di rifiuto costituito da *fanghi di depurazione, sabbie, vaglio ed altri residui di lavorazione*;
4. Assistenza diretta alle eventuali analisi chimiche svolte su campioni prelevati dagli organismi provinciali di controllo (*D.A.P., ASL, Provincia, CC Tutela Ambientale, ecc.*).

PRESTAZIONI ANALITICHE MENSILI

In regime di qualità certificata di cui alla norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17025*, dovrà essere eseguito il prelievo e le analisi di campioni di:

- **refluo influente** all'impianto per verifica delle concentrazioni dei parametri di cui alla Tabella 1 della L.R. 27/86;

- **refluo effluente** dall'impianto su cui eseguire le analisi per la verifica del rispetto dei seguenti limiti di accettabilità:

- 1) per ciò che concerne i parametri COD, BOD5 e solidi sospesi totali: tab. 1, Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/06;
- 2) per il parametro GRASSI E OLI ANIMALI E VEGETALI: Tab. 5 L.R. 27/86
- 3) per i parametri rimanenti: tab. 3 Allegato 5 D.Lgs. 152/06;
- 4) per il parametro ESCHERICHIA COLI: limite 5.000 ufc/ 100ml

PRESTAZIONI ANALITICHE QUADRIMESTRALI

(*nota alla tabella 7 L.R. 27/86*)

Prelievo e successiva verifica analitica di acqua di mare circostante lo scarico al fine di constatare la conformità della stessa agli *standards* qualitativi previsti dalla *tabella 7 L.R. 27/86*.

PRESTAZIONI ANALITICHE ANNUALI

Prelievo e analisi di campioni di fango biologico disidratato e sua caratterizzazione e classificazione per l'assegnazione del corretto **Codice CER**.

Per caratterizzazione analitica annuale dei rifiuti solidi prodotti prima dello smaltimento

- Residuo secco a 105°, Acqua, Solidi totale fissi, Sostanze volatili, pH, PCB, Antimonio, Arsenico, Cadmio, Cromo, Cromo esavalente (VI), Rame, Manganese, Nichel, Piombo, Zinco, Ferro, Stagno, Mercurio, Tallio, Tellurio, Carbonio organico, Fosforo Totale, Azoto totale, Salmonella.
- Arsenio TC, Bario TC, Cadmio TC, Cromo TC, Rame TC, Mercurio TC, Molibdeno TC, Nichel TC, Piombo TC, Antimonio TC, Selenio TC, Zinco TC, Cloruro TC, Fluoruro TC, Solfato TC, DOC TC (Eluato da test di cessione di cui al D.M. 27/09/2010, pubblicato sulla GURI n. 281 del 01/12/2010) ed eventuali altri analiti ritenuti indispensabili per l'attestazione di conformità alla norma di riferimento per lo smaltimento finale dei rifiuti.

B) Autocontrollo Acque Primarie del Pubblico Acquedotto

da sviluppare con l'ausilio di idonea figura tecnica (*chimico, biologo e/o titolo equipollente*) attraverso le modalità operative di seguito indicate.

1. Prelievo ed analisi **mensile** acque primarie con ricerca degli analiti di “*routine*” di cui alla **tabella A punto 1 dell'Allegato II del D. Lgs. 31/2001**;
2. Prelievo ed analisi **semestrale** acque primarie con ricerca degli analiti di “*verifica*” di cui **alla tabella A punto 2 dell'Allegato II del D. Lgs. 31/2001**, cioè tutti i parametri presenti nella parte **A e B dell'allegato I**.
3. Misura del contenuto di “*Cloro Residuo*” e “*Torbidità*” su **n. 3** utenze interne al centro urbano, con cadenza **mensile**, per garantire una verifica sull'efficienza del sistema di disinfezione acque primarie erogate.
4. Indicazione, tramite apposita nota scritta, su qualsivoglia non conformità di natura chimica e/o microbiologica riscontrata a carico delle acque sottoposte ad indagine analitica.
5. Verifica tecnica sulle modalità di funzionamento dei sistemi e tecnologie di disinfezione delle acque a monte della loro immissione nel pubblico acquedotto.
6. Formali valutazioni tecniche di merito per il corretto superamento di specifiche non conformità operative attinenti l'appropriata miscelazione quali-quantitativa delle differenziate fonti di approvvigionamento.

A maggior chiarimento, nel merito delle indagini analitiche da eseguire, con cadenza temporale prescritta dalla **Tabella B1 Allegato II**, si precisa che **la ditta appaltatrice** dovrà sviluppare i singoli rapporti di prova di seguito indicati.

Controllo di routine di cui alla Tabella A Allegato II

1)- **temperatura ° C, cloro attivo libero, odore, sapore, colore, pH, conducibilità, torbidità, azoto ammoniacale, nitrati, cloruri, durezza totale, calcio, Magnesio, Conta delle colonie su agar a 22° C, Conta delle colonie su agar a 36° C, Batteri coliformi, Escherichia coli, Clostridium perfringens (spore comprese).**

Controllo di verifica di cui al punto 2 Allegato II

2)- **Temperatura °C, Odore, Sapore, Colore, pH, Conducibilità, Torbidità, TOC, Azoto ammoniacale, Nitriti, Nitrati, Cloruri, Solfati, Durezza Totale, Calcio, Magnesio, Residuo fisso a 180°C, Arsenio, Cadmio, Cromo, Rame, Piombo, Mercurio, Nichel, Selenio, Vanadio, Alluminio, Ferro, Manganese,**

Sodio, Benzene, Benzo(a) pirene, Idrocarburi policiclici aromatici, Fluoruri, Cianuro, Antiparassitari, Cloruro di vinile, Tetracloroetilene, Trialometani totali, 1,2 Dicloroetano, Acrilammide, Epichelidrina, Conta delle colonie su agar a 22°C, Conta delle colonie su agar a 36°C, Batteri coliformi, Escherichia coli, Enterococchi, Clostridium perfringens (spore comprese).

Tutte le prestazioni sopra elencate dovranno essere erogate, secondo le modalità e i limiti di competenza meglio descritti negli articoli che seguono.

Articolo - 2 – Durata dell'Appalto.

Il contratto scaturente dalla Gara di Appalto regolata dal presente Capitolato per il Servizio avrà una durata di **mesi ventiquattro** decorrenti dalla data di esecutività del relativo atto di aggiudicazione, con opzione per ulteriori 12 mesi.

Da tale data, fissata dall'apposito contratto registrato, o dalla data di consegna del servizio sotto le riserve di legge, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico della Ditta Aggiudicataria previsti nel presente documento e negli altri documenti di corredo al contratto di appalto.

Alla scadenza prevista dei **ventiquattro mesi**, l'Amministrazione Appaltante potrà procedere con l'opzione per ulteriori 12 mesi al fine di indire una nuova gara per l'affidamento del Servizio.

La ditta aggiudicataria del presente appalto si impegna, con la stipula del contratto emergente dalla presente asta, a praticare le medesime condizioni economiche dello stesso contratto sottoscritto in occasione di motivate eventuali proroghe dello stesso sino alla data del subentro di un nuovo gestore.

Nel caso in cui, durante il corso della vigenza del presente appalto, subentri la piena operatività dell'Ambito Territoriale Ottimale Idrico o del concessionario privato con relativa delega allo stesso della gestione della filiera idrica, ivi comprese, parzialmente o totalmente, le prestazioni oggetto dell'allegato appalto, la ditta appaltatrice accetta incondizionatamente tutte le decisioni conseguenti, compresa la revoca dell'appalto, senza nulla avere a pretendere. E' fatta salva la corresponsione economica delle prestazioni rese fino alla data della comunicazione dell'eventuale sollevamento dell'appalto.

Articolo - 3 - Descrizione sommaria e costo di gestione.

La gestione di che trattasi prevede e regola i seguenti servizi:

1. Supervisione e Direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione e manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione, con delega di responsabilità;
2. Prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità;
3. Esecuzione di campionamenti ed analisi chimico-fisiche e batteriologiche;
4. Esecuzione di servizi vari complementari.

Il costo del servizio, eseguito secondo quanto stabilito nel pregresso art. n° 1 del presente capitolato, risulta di **Euro 129.657,93 per mesi ventiquattro**, di cui € 4.384,57 oneri per la sicurezza ed € 75.151,72 costi per la manodopera, oltre Iva al 22%.

Nel merito i singoli costi unitari sono quelli di seguito indicati.

Depuratore Reflui Cittadini

- A)** - Per impiego di n°1 una **unità qualificata** livello retributivo 4° (contratto autonomo terziario) per **5 h. al giorno** dal lunedì al venerdì e 5 ore il sabato **per complessive 30 ore settimanali**, con la mansione di eseguire tutte le operazioni giornaliere di cui all'art.1.

Ore 30,00*104 settimane= h.3.120

h. 3.120*16,60 €h= €51.792,00

Spese generali ed utili dell'impresa (13%+10%) € 11.912,16

Sommano €63.704,16

B) - Per analisi acque sui campioni di **refluo in entrata** con riferimento alle determinazioni analitiche mensili.

Prezzi Unitari

**Tariffario delle prestazioni erogate dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA
Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004**

PARAMETRI CHIMICI

1	pH	€ 8,26
2	Solidi sedimentabili	€ 4,65
3	Solidi sospesi totali	€ 11,88
4	BOD5	€ 21,17
5	COD	€ 23,76
6	Azoto Totale	€ 41,82
7	Azoto ammoniacale	€ 13,94
8	Azoto nitroso	€ 13,94
9	Azoto nitrico	€ 13,94
10	Fosforo	€ 28,41
11	Tensioattivi anionici	€ 23,76
12	Sostanze oleose totali	€ 47,00
		€ 252,53

n°1 volta per mese valutati in conformità al tariffario ARPA promulgato con Decreto A.R.T.A. del 19/10/2004 GURS n°51 del 26/11/04

€ 252,53 x n° 1 analisi/mensile (refluo influente) x 1 campioni/mese x 24 mesi/anno

= € 6.060,72

- Per analisi acque sui campioni di **refluo in uscita** con riferimento alle determinazioni analitiche mensili.

Prezzi Unitari

**Tariffario delle prestazioni erogate dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA
Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004**

PARAMETRI CHIMICI

1	pH	€ 8,78
2	Solidi sedimentabili	€ 4,65
3	Solidi sospesi totali	€ 11,88
4	BOD5	€ 21,17
5	COD	€ 23,76
6	Azoto totale	€ 41,82

7	Azoto ammoniacale	€ 13,94
8	Azoto nitroso	€ 13,94
9	Azoto nitrico	€ 13,94
10	Fosforo	€ 28,41
11	Tensioattivi anionici	€ 23,76
12	Sostanze oleose totali	€ 47,00
13	Ferro	€ 28,41
14	Cromo	€ 28,41
15	Manganese	€ 28,41
16	Mercurio	€ 33,01
17	Nickel	€ 28,41
18	Piombo	€ 28,41
19	Rame	€ 28,41
20	Zinco	€ 28,41
13	Escherichia coli	€ 10,33

€ 495,26

n°1 volta per mese valutati in conformità al tariffario ARPA promulgato con Decreto A.R.T.A. del 19/10/2004 GURS n°51 del 26/11/04

€ 495,26 x n° 1 analisi/mensili (refluo effluente) x 1 campioni/mese x 24 mesi/anno = € 11.886,24

Prelievo del tipo “medio nelle 24 ore” di campioni di Reflui Influente ed Effluente, da eseguire con l’ausilio di personale all’uopo qualificato e di autocampionatori refrigerati, ai fini della verifica della conformità dello scarico ai limiti tabellari prescritti nello specifico provvedimento di “Autorizzazione allo Scarico”

n°2 volte per mese valutati a vacazione € 150,00 x n° 2 camp/mese (R.I. + R.E) x 24 mesi/anno = € 7.200,00

- C) Per caratterizzazione analitica annuale dei rifiuti solidi prodotti prima dello smaltimento e redazione della denuncia annuale degli stessi presso la Camera di Commercio di Agrigento di cui al D. Lgs. 152/2006 ed eluato da test di cessione (fanghi, sabbie e vaglio)

Prezzi Unitari

Tariffario delle prestazioni erogate dall’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente ARPA
Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004

PARAMETRI CHIMICI SUL RIFIUTO TAL QUALE		
1	Residuo secco a 105°C	€ 28,41
2	Acqua	€ 28,41
3	Solidi totali fissi	€ 28,41
4	Sostanze volatili	€ 28,41
5	pH	€ 8,78
6	PCB	€ 47,00
7	Antimonio	€ 33,05
8	Arsenico	€ 28,41
9	Cadmio	€ 28,41

10	Cromo		€ 28,41
11	Cromo esavalente (VI)		€ 16,01
12	Rame		€ 28,41
13	Manganese		€ 37,70
14	Nichel		€ 28,41
15	Piombo		€ 28,41
16	Zinco		€ 28,41
17	Ferro		€ 28,41
18	Stagno		€ 28,41
19	Mercurio		€ 33,05
20	Tallio		€ 28,41
21	Tellurio		€ 28,41
22	Carbonio organico		€ 23,50
23	Fosforo Totale		€ 23,50
24	Azoto totale		€ 23,50

PARAMETRI MICROBIOLOGICI

25	Salmonella		€ 23,50
----	-------------------	--	---------

PARAMETRI CHIMICI SULL'ELUATO DA TEST DI CESSIONE

26	Arsenico TC		€ 28,41
27	Bario TC		€ 28,41
28	Cadmio TC		€ 28,41
29	Cromo TC		€ 28,41
30	Rame TC		€ 28,41
31	Mercurio TC		€ 28,41
32	Molibdeno TC		€ 28,41
33	Nichel TC		€ 28,41
34	Piombo TC		€ 28,41
35	Antimonio TC		€ 28,41
36	Selenio TC		€ 28,41
37	Zinco TC		€ 28,41
38	Cloruro TC		€ 16,53
39	Fluoruro TC		€ 37,70
40	Solfato TC		€ 16,53
41	DOC TC		€ 37,70

€ 1.145,12

n°1 volta per anno valutati in conformità al tariffario ARPA promulgato con Decreto A.R.T.A. del 19/10/2004 GURS n°51 del 26/11/04 € 1.145,12x 6 x 1volta/anno = € 6.870,72

- D) Per prelievo e analisi **quadrimestrale** di n1 campioni di acqua di mare circostante lo scarico con l'ausilio di appositi campionatori di superficie e/o di profondità e comprensivo delle spese di imbarcazione

Prezzi Unitari

Tariffario delle prestazioni erogate dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA
Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004

SPESE PER CAMPIONAMENTO A AMARE			
	Rimborso spese unitarie per imbarcazione		€ 100,00
PARAMETRI CHIMICI			
1	pH		€ 8,26
2	Ossigeno disciolto		€ 8,78
3	Azoto ammoniacale		€ 13,94
4	Tensioattivi anionici		€ 23,76
5	Sostanze oleose totali		€ 47,00
6	Fosforo		€ 28,41
7	Clorofilla		€ 13,94
8	Cloro attivo libero		€ 11,88
9	Visibilità		€ 20,00
PARAMETRI MICROBIOLOGICI			
10	Coliformi Fecali		€ 10,33
11	Streptococchi fecali		€ 10,33

€ 305,63

n°3 volte per anno Valutati a tabella secondo Decreto A.R.T.A. Del 19/10/2004 €305,63x
1campioni di acqua x 6 prestazioni = €. 1.833,78

Autocontrollo Acque Primarie

- A) Per attività di analisi di cui al “*controllo di verifica*”, previsto dal D.Lgs. 31/01 per le **quattro fonti di approvvigionamento**, n° 1 volta per semestre valutate a tabella secondo Decreto A.R.T.A. del 19/10/2004

Prezzi Unitari

Tariffario delle prestazioni erogate dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA
Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004

AUTOCONTROLLO ACQUE PRIMARIE

1	Temperatura °C		€ 4,65
2	Odore		€ 7,23
3	Sapore		€ 7,23
4	Colore		€ 7,23
5	pH		€ 8,78
6	Conducibilità		€ 8,26
7	Torbidità		€ 8,78
8	TOC		€ 47,00

9	Azoto ammoniacale	€ 13,94
10	Nitriti	€ 13,94
11	Nitrati	€ 13,94
12	Cloruri	€ 13,94
13	Solfati	€ 13,94
14	Durezza totale	€ 11,88
15	Calcio	€ 28,41
16	Magnesio	€ 28,41
17	Residuo fisso a 180°C	€ 8,78
18	Arsenico	€ 28,41
19	Cadmio	€ 28,41
20	Cromo	€ 28,41
21	Rame	€ 28,41
22	Piombo	€ 28,41
23	Mercurio	€ 28,41
24	Nichel	€ 28,41
25	Selenio	€ 28,41
26	Vanadio	€ 28,41
27	Alluminio	€ 28,41
28	Ferro	€ 28,41
29	Manganese	€ 28,41
30	Sodio	€ 28,41
31	Benzene	€ 47,00
32	Benzo(a)pirene	€ 9,40
33	Idrocarburi policiclici aromatici	€ 47,00
34	Fluoruri	€ 13,94
35	Cianuro	€ 13,94
36	Antiparassitari	€ 47,00
37	Cloruro di vinile	€ 9,40
38	Tetracloroetilene	€ 9,40
39	Triometani totali	€ 9,40
40	1,2-Dicloroetano	€ 9,40
41	Acrilammide	€ 47,00
42	Epicloridrina	€ 47,00
43	Conta delle colonie su agar a 22°C	€ 10,33
44	Conta delle colonie su agar a 36°C	€ 10,33
45	Batteri coliformi	€ 10,33
46	Escherichia coli	€ 10,33
47	Enterococchi	€ 10,33
48	Clostridium perfringens (spore comprese)	€ 20,14

€ 997,34

€ 997,34 x 8/prestazioni/semestre x 2 semestri/anno = € 15.957,44

- B)** Per attività analitica di cui al “*controllo di routine*”, ai sensi del D.Lgs. 31/01 per le **complessive acque primarie immerse nel pubblico acquedotto a valle dei tre serbatoi di accumulo**, così come precisato all’art. 1 del Capitolato.
n°1 volta per mese valutata a tabella secondo Decreto A.R.T.A. del 19/10/2004

PARAMETRI CHIMICI			
1	Temperatura °C		€ 4,65
2	Cloro attivo libero		€ 11,88
3	Odore		€ 7,23
4	Sapore		€ 7,23
5	Colore		€ 7,23
6	pH		€ 8,78
7	Conducibilità		€ 8,26
8	Torbidità		€ 8,78
9	Azoto ammoniacale		€ 13,94
10	Nitrati		€ 13,94
11	Cloruri		€ 13,94
12	Durezza totale		€ 11,88
13	Calcio		€ 28,41
14	Magnesio		€ 28,41

PARAMETRI MICROBIOLOGICI			
15	Conta delle colonie su agar a 22°C		€ 10,33
16	Conta delle colonie su agar a 36°C		€ 10,33
17	Batteri coliformi		€ 10,33
18	Escherichia coli		€ 10,33
19	Clostridium perfringens (spore comprese)		€ 20,14

€ 236,02

€ 236,02 x 3 prestazione/mese x 24 mesi /anno € **1.993,44**

- C)** Per attività di prelievo di tutti i campioni di acque primarie ed esecuzione del *cloro residuo* su **tre** utenze cittadine da effettuare in situ con una cadenza *mensile* e consulenza tecnica sulle modalità gestionali;

n°1 volta per mese valutato a “vacazione” in conformità al tariffario ARPA promulgato con Decreto A.R.T.A. del 19/10/2004 GURS n°51 del 26/11/04 € 200,00 x 1 prestazione/mese x 24 mesi /anno € 4.800,00

PERSONALE DI STRUTTURA E/O DI PROCESSO calcolato per **numero ore 3 settimanali e per numero 104 settimane** (costo medio orario livello quadro terziario) Ore 3 x 104x 29,83 = **Euro 9.306,96.**

Spese generali ed utili dell'impresa (13%+10%) € 2140,60

Sommano € 11.447,56.

RIEPILOGO

Costo complessivo delle analisi secondo *Decreto A.R.T.A. del 19/10/2004 GURS n°51 del 26/11/04*
(6.060,72+ 11.886,24+7.200,00+6.870,72+1.833,78+15.957,44+16.993,44+4.800,00)= **71.602,34**

Applicazione della riduzione di cui all'art. 4 comma del *Decreto A.R.T.A. del 19/10/2004 GURS n°51 del 26/11/04* nella misura del 30%

Euro 71.602,34–30% = Euro 50.121,64

Importo per 24 mesi analisi (compensi a tabella) Euro 50.121,64

Importo per 24 mesi personale Euro 75.151,72

Sommano Euro 125.273,36

Oneri per la sicurezza 3.5% Euro 4.384,57

IMPORTO Appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza x 24 mesi Euro. 129.657,93

IMPORTO Appalto x 24 mesi a base d'asta Euro 125.273,36

IVA 22 % (su € 129.657,93) Euro. 28.524,74

Importo complessivo x mesi 24 Euro 158.182,67

Articolo - 4 - PERSONALE PREPOSTO

Il nucleo di personale addetto all'esercizio dell'impianto sarà composto da:

Dirigenza Impianto

- A) **Personale Direttivo laureato di struttura e di processo:**
almeno un chimico ed un biologo o titolo equipollente (*con documentata esperienza nella gestione degli impianti di depurazione e di autocontrollo delle acque primarie*) che hanno il compito di soprintendere all'esercizio, di effettuare i controlli del buon funzionamento in ogni parte e di dare istruzione al personale subalterno. Addetto alle determinazioni chimico- analitiche, alle indagini microbiologiche, alle relazioni esterne e al controllo di tutte le operazioni ed analisi da effettuare in loco e/o presso i laboratori del professionista o della ditta appaltatrice. Tale personale effettuerà almeno una visita per **almeno 2 ore/settimana** all'impianto di depurazione e **1 ore/settimana** presso gli impianti e la rete di distribuzione acque potabili e redigerà, firmandoli, dopo averne controllato i dati, appositi verbali e rapporti di visita ispettiva dove indicare le opportune direttive al personale addetto. Detti verbali saranno trasmessi all'amministrazione con indicate le operazioni di controllo previste dall'art. 1 del presente Capitolato.

B) Squadra di manutenzione

Personale qualificato con il compito di controllare il funzionamento dell'impianto, eseguendo tutte le operazioni periodiche programmate dal personale dirigente e, quello di tenere pulite le vasche e l'area dell'impianto.

E' previsto l'impiego di **n° 1 operaio qualificato**.

La presenza complessiva all'impianto di tale personale, dovrà essere non meno di 30 ore per settimana e, pertanto, di 3120 ore per tutta la durata dell'appalto.

I nominativi, i recapiti del personale con le qualifiche, i titoli e il curriculum che comprovi la qualificazione richiesta devono essere depositati presso l'Ufficio Tecnico, che dovrà esprimerne il preventivo benessere.

L'amministrazione potrà chiedere l'allontanamento del personale non ritenuto più idoneo e l'assuntore deve provvedere entro 5 giorni dalla richiesta.

L'assuntore dovrà in ogni caso garantire la reperibilità di almeno 1 unità di personale con carico di responsabilità e comunicare le eventuali variazioni.

Verificandosi la circostanza di lavori aggiuntivi che richiedono l'impiego provvisorio di unità lavorative comuni in aggiunta al personale facente parte dell'organico assuntore, quest'ultimo ha l'obbligo di assumere lavoratori residenti.

L'assuntore ha inoltre l'obbligo di mantenere le attrezzature e le apparecchiature necessarie all'espletamento del servizio.

Sia il personale che le attrezzature e i mezzi mobili dovranno costantemente essere adeguati alle necessità del servizio ed essere pertanto aumentati in caso di aumento di tali necessità rispetto alle condizioni iniziali, e cioè senza alcun compenso al di fuori di quello stabilito con il compenso contrattuale.

Articolo - 5 - Obblighi generali a carico della ditta aggiudicataria.

Fermo restando tutti gli altri obblighi particolari contenuti nei successivi articoli del presente Capitolato, la Ditta Aggiudicataria si impegna per tutta la durata del contratto alla Direzione tecnica sulle operazioni di conduzione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento nel rispetto delle modalità operative indicate nell'art. n° 1 del presente Capitolato.

Tutte le prestazioni e/o analisi dovranno essere svolte da professionisti all'uopo abilitati, in conformità agli obblighi di legge di cui alle *lettere a) ed f) art. 36 e lettera c) art. 31 del D.P.R. n° 328 del 05/06/2001 pubblicato sul S.O. della GURI n° 190 del 17/08/2001*, indicazioni attinenti la possibilità di *eseguire analisi chimiche, microbiologiche* e, nel contempo, assumersi la **responsabilità tecnica sulla *conduzione di impianti di depurazione reflui e/o di trattamento acque primarie*.**

Articolo - 6 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera. In particolare nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti ed occupati nell'espletamento dell'appalto, la Ditta aggiudicataria deve attuare condizioni retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l'appalto stesso, anche se la Ditta Aggiudicataria non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse. Tutti i lavoratori alle dipendenze dell'Azienda Aggiudicataria incaricati di eseguire le mansioni oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. All'uopo si precisa che la Ditta Aggiudicataria deve trasmettere alla Amministrazione Appaltante, non solo l'elenco nominativo

del personale impiegato, ma anche il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopraccitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi, tutto ciò ogni anno di durata del contratto scaturente dalla aggiudicazione del presente appalto. L'Amministrazione Appaltante si riserva, qualora riscontrasse o fossero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, in altre parole che la vertenza sia stata risolta.

Articolo - 7 - Pagamenti.

I pagamenti saranno corrisposti dietro presentazione di fattura e relativi certificati analitici con **cadenza bimestrale posticipata**, previo visto del responsabile dell'U.T.C.

Articolo – 8- Manutenzione straordinaria non programmata.

La ditta assume l'obbligo di segnalare tempestivamente e per iscritto all'amministrazione e alla direzione lavori gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria delle opere di depurazione che si rivelassero necessari, ivi compresi quelli relativi ai servizi generali e alle opere accessorie, anche a seguito di interventi straordinari quali manomissioni da terzi, danno, etc.

Contestualmente, la ditta descriverà dettagliatamente le cause degli inconvenienti e dei guasti rilevati, individuando gli interventi da considerare più opportuni per ovviare tali problemi nel modo tecnicamente ed economicamente più conveniente per l'amministrazione e formulerà il proprio preventivo di spesa.

Resta comunque facoltà dell'amm.ne provvedere alla manutenzione straordinaria, oppure servirsi di strutture esterne specializzate allo scopo.

Articolo 9 - Prescrizioni di carattere generale.

Tutte le prestazioni che l'Azienda Aggiudicataria dovrà eseguire sulle proprietà della Amministrazione Appaltante oggetto del presente documento dovranno essere condotte in ottemperanza al presente Capitolato, nel rispetto della vigente Legislazione, delle Normative specifiche dei vari settori e delle migliori regole dell'arte; le stesse prestazioni non dovranno essere di intralcio per eventuali altri lavori in corso di esecuzione da parte della Amministrazione Comunale (*condotte da quest'ultima direttamente o affidate ad altra Ditta*) qualunque sia la natura di detti lavori.

Le opere e la gestione che saranno affidate con la presente Gara non dovranno in alcun modo ostacolare, limitare o condizionare la normale attività esercitata da parte della Amministrazione Appaltante presso impianti e strutture oggetto dell'appalto per altre ragioni, ovviamente, non riconducibili alla presente Gara.

La ditta aggiudicataria è responsabile, civilmente e penalmente, durante l'esecuzione delle mansioni conferitele con l'assegnazione del presente appalto di eventuali reati penali e civili eventualmente commessi durante l'esercizio degli impianti direttamente riconducibili a specifiche inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 del presente Capitolato, liberando in tale senso il Legale Rappresentante della Amministrazione Appaltante da qualsiasi responsabilità personale.

Non sono, di contro, addebitabili alla stessa ditta appaltatrice le responsabilità civili e penali derivanti dalla mancata esecuzione di opere di manutenzione straordinaria e/o adeguamenti di legge non eseguiti in carenza di apposite risorse economiche predisposte dall'ente appaltante.

Articolo - 10 - Rappresentante e domicilio legale della Ditta Aggiudicataria.

All'inizio dell'appalto la ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla Amministrazione Appaltante il nominativo del proprio Rappresentante, il quale dovrà possedere procura speciale per assumere i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto.

Il Rappresentante dovrà fornire i propri recapiti telefonici compreso il numero di fax e garantire la reperibilità (*con nomina formale di sostituto in caso di assenza o impedimento*).

Tale Rappresentante comunicherà alla Amministrazione Appaltante la domiciliazione legale della ditta aggiudicataria presso la Sede della Amministrazione Appaltante stessa per tutta la durata del contratto.

Tale domiciliazione legale sarà indirizzo di comunicazioni, ordini e notifiche di atti giudiziari relativi al servizio appaltato. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale atto dovrà essere formulato dal Legale Rappresentante della Ditta mandataria e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle Aziende del raggruppamento temporaneo.

Articolo - 11 - Controlli da parte dell'Amministrazione Appaltante.

La Amministrazione Appaltante nel corso dell'esercizio degli impianti può effettuare ispezioni senza l'obbligo di preavviso da parte di propri funzionari; eventuali irregolarità riscontrate saranno immediatamente notificate dal personale della Amministrazione Appaltante alla Ditta Aggiudicataria.

Il personale tecnico della Amministrazione Appaltante potrà sempre accedere immediatamente e tempestivamente a tutti gli impianti, oggetto del presente appalto, come anche di chiedere immediata visura di tutta la documentazione relativa agli impianti oggetto del presente appalto.

Articolo -12 - Inadempienze e penali.

La Ditta Aggiudicataria ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti all'impianto che dei terzi che dovessero per ordine dell'impresa, o per disposizione dell'ente appaltante, recarsi nell'impianto.

L'impresa assuntrice pertanto ha l'obbligo di controllare che tutto il complesso impiantistico sia in regola e venga mantenuto tale per tutto il periodo di gestione nel rispetto di tutte le norme vigenti.

Nel caso di inadempienza agli oneri previsti sarà applicata una penale giornaliera pari a **Euro 200,00** fino al cessare delle inadempienze accertate in contraddittorio con la stazione appaltante.

Qualora le inadempienze si protrarranno oltre giorni trenta, certificate con apposito verbale, si procederà alla rescissione del contratto ed al risarcimento degli eventuali danni a carico dell'assuntore.

Articolo – 13 – Responsabilità civile e penale

Con la consegna, l'amministrazione appaltante trasferisce, all'assuntore il possesso temporaneo dell'impianto di proprietà o di pertinenza comunale, che ne assume pertanto le conseguenti responsabilità civili e penali, soprattutto in materia di sicurezza per i lavoratori impiegati nell'impianto e per quanto riguarda l'eventuale inquinamento di carattere ambientale dovuto al superamento dei limiti di accettabilità dei parametri inquinanti ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, parte terza e quarta, **riconducibili alla non conforme conduzione dell'impianto rispetto a quanto previsto d al presente C.S.A.**, sollevandone totalmente l'amministrazione, salvo per quanto riguarda la proprietà.

Articolo – 14 Controversie, vertenze e loro risoluzione.

Tutte le controversie tra le parti riguardanti il servizio in appalto (*così all'inizio, durante ed a chiusura dello stesso*) quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite, al foro competente di Sciacca.

Menfi, lì 30/11/2017

Il Capo Settore U.T.C. v°
F.to Ing. *Enrico* BENGASINO

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI),
redatto ai sensi dell'art.26, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, per le attività di

*supervisione e direzione del processo di gestione dell'impianto di
depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità*

- - -

*prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità,
attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell'art. 7 del d. lgs. 31/2001 e
successive modifiche*

COMMITTENTE	DITTA APPALTATRICE
COMUNE DI MENFI Via Mazzini n. 1	

Indice:

⇒ premessa

⇒ Oggetto del servizio

B)——Valutazione dei rischi da interferenze

⇒ Attività abituali

⇒ Metodologia di valutazione del rischio interferenziale

⇒ Descrizione dettagliata delle attività, valutazione dei rischi da interferenze e misure di prevenzione e protezione individuate

⇒ Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare

⇒ Informazione e coordinamento

⇒ Oneri per la sicurezza

⇒ Revisione del documento di valutazione del rischio interferenziale

1.1 Premessa

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali e le relative misure correttive, nelle attività di supervisione e direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità e nelle attività inerenti prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell'art. 7 del d. lgs. 31/2001 e successive modifiche. Più precisamente, illustra i possibili rischi interferenziali nelle fasi componenti l'appalto in oggetto, essendo i rischi legati alla permanenza di soggetti diversi, dipendenti da entità datoriali all'interno dei luoghi oggetto delle attività sopra indicate, e fa una valutazione quantitativa del rischio secondo una metodologia descritta più avanti.

1.2 Oggetto del servizio

Il servizio ha per oggetto la supervisione e direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità e le attività inerenti prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell'art. 7 del d. lgs. 31/2001 e successive modifiche.

Nello specifico la gestione prevede i seguenti servizi:

- Direzione tecnica ed esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione;
- Autocontrollo Acque Primarie del Pubblico Acquedotto;
- Esecuzione di campionamenti ed analisi chimico-fisiche e biologiche;
- Esecuzione di servizi vari complementari.

Le attività saranno svolte dalla ditta appaltatrice

L'attività avrà la durata presunta di **mesi 24** e, precisamente dal _____ al _____.

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice e per essa al personale addetto al servizio di segnalare immediatamente per via telefonica o personalmente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (o all'Ufficio Tecnico del Comune) qualsiasi anomalia verificatasi nell'espletamento del servizio stesso ovvero ogni evento che determini situazioni di pericolo ai lavoratori o per il patrimonio immobiliare e/o mobiliare.

Se durante i lavori la ditta appaltatrice dovesse rilevare principi d'incendio, effettuerà un primo intervento utilizzando le attrezzature antincendio dislocate nelle aree oggetto dell'appalto e comunicherà immediatamente l'emergenza al RSPP e agli addetti alle emergenze del Comune di Menfi, se necessario, richiederà tempestivamente l'intervento dei Vigili del Fuoco.

2 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

2.1 Attività abituali

Nell'ambito della valutazione preliminare riguardante un'eventuale presenza di rischi da interferenza nello svolgimento delle attività previste dall'appalto sono emerse possibili situazioni di interferenza riconducibili, nello specifico, alla compresenza del servizio svolto dalla ditta appaltatrice con le normali attività svolte dal Comune.

Particolare attenzione sarà da prestare alle attività di visite periodiche che il personale del Comune di Menfi può svolgere nelle aree interessate dal presente appalto, ed in particolare:

5. presso l'impianto di depurazione e presso le utenze idriche dove dovranno essere effettuati prelievi (serbatoi, sorgenti ecc...)
6. Interventi del personale comunale che rifornisce il gasolio in fusti per il gruppo elettrogeno

Altre interferenze possono derivare da attività non inerenti i dipendenti del Comune di Menfi, ma altre imprese che possono trovarsi all'interno dei luoghi ove si troverà ad operare la ditta appaltatrice, in particolare:

- ~~5~~–All'interno dell'impianto di depurazione c'è un impianto fotovoltaico con il personale della ditta che lo gestisce e lo mantiene efficiente;
- ~~6~~–Periodicamente all'interno dell'impianto di depurazione si recano ditte autorizzate che, tramite l'autospurgo, effettuano il conferimento di liquami.

2.2 Metodologia seguita per la valutazione dei rischi da interferenze

Quantificazione dei rischi (stima dell'entità dell'esposizione e della gravità degli effetti)

La quantificazione del rischio deriva dalla possibilità di definire il rischio come prodotto della Probabilità (P) di accadimento per la gravità del Danno (D) atteso:

$$\mathbf{R = P \times D}$$

La definizione della **scala di Probabilità** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato, tenuto conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che comportano rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori:

VALORE	LIVELLO DI PROBABILITÀ	DEFINIZIONE/CRITERI
---------------	-----------------------------------	----------------------------

	(P)	
3	Molto Probabile	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata e il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in aziende simili. Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore.
2	Probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe sorpresa.
1	Poco Probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi o addirittura nessun episodio. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa e incredulità.

Tale giudizio può essere misurato in modo indiretto attraverso il livello di sorpresa che l'evento provocherebbe, secondo una interessante prassi interpretativa in uso nei paesi anglosassoni.

La definizione della **scala di gravità del Danno** fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno:

VALORE	LIVELLO GRAVITA' DANNO (D)	DEFINIZIONE/CRITERI
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità totale o addirittura letale. Esposizione cronica con effetti totalmente o parzialmente irreversibili e invalidanti.
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

L'incidente con rischio di conseguenze mortali, anche se improbabile, va considerato come priorità nella programmazione delle misure di prevenzione.

N.B.: Deve essere preso in considerazione il danno più grave che può essere associato al rischio in esame: a tal fine non può essere utilizzato il solo dato statistico aziendale che mostra un basso numero di incidenti di quel tipo: di per sè tale dato non autorizza ad adottare misure di sicurezza meno restrittive.

Definiti la Probabilità (P) e la gravità del Danno (D), il rischio (R) viene calcolato con la formula $R = P \times D$ e si può raffigurare in una rappresentazione a matrice, avente in ascisse la gravità del Danno ed in ordinate la Probabilità del suo verificarsi.

Probabilità	3	3	6	9
	2	2	4	6
	1	1	2	3
		1	2	3
	Danno			

In tale matrice i rischi maggiori occupano le caselle in alto a destra, quelli minori le posizioni in basso a destra, con tutta la serie disposizioni intermedie.

Una tale rappresentazione è un importante punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di prevenzione e protezione da adottare. La valutazione numerica e cromatica del livello di rischio permette di identificare la priorità degli interventi da effettuare, ad es.:

$R \geq 6$ Azioni correttive immediate

$3 \leq R \leq 4$ Definizione di adeguate misure preventive e protettive

$1 \leq R \leq 2$ Adozione delle normali misure preventive e protettive

Definizione delle priorità degli interventi necessari.

In base al risultato di classificazione dei rischi e della loro quantificazione con il metodo sopra riportato il Datore di Lavoro avrà semplificato il compito di stabilire un ordine di priorità con il quale la ditta appaltatrice e/o l'Amministrazione stessa dovrà attuare le misure di prevenzione/protezione individuate per ciascun rischio.

Si nota come tale scala di priorità sia fondamentale in situazioni complesse per poter organizzare la programmazione delle misure necessarie.

Il metodo utilizzato è un valido aiuto per cercare di rendere il più oggettivo possibile il giudizio sui vari rischi presenti, in quanto scompone la decisione di priorità in una serie di scelte successive più semplici.

All'inevitabile soggettività che sempre rimarrà nella scelta della scala di probabilità e di gravità del danno, si potrà ovviare con il confronto continuo con più operatori, e con coloro che di fatto eseguono le varie operazioni o utilizzano le varie attrezzature.

L'ordine di priorità delle misure da attuare dovrebbe prescindere dal discorso economico, ma naturalmente i vincoli economici possono suggerire modifiche all'ordine che deriva dalla pura applicazione del metodo seguito.

Individuazione, programmazione e messa in atto delle misure di prevenzione/protezione necessarie.

L'individuazione delle misure di prevenzione e protezione rispetterà quanto indicato all'art. 15 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n.81 (Misure generali di tutela) ed in particolare farà riferimento ai principi gerarchici della prevenzione dei rischi in esso indicati:

5. evitare i rischi
6. utilizzare al minimo gli agenti nocivi
7. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che lo è meno
8. combattere i rischi alla fonte
9. applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuali
10. limitare al minimo il numero di lavoratori che sono o che possono essere esposti al rischio
11. adeguarsi al progresso tecnico
12. cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione
13. integrare le misure di prevenzione/protezione con quelle tecniche e organizzative

Il piano di attuazione dovrà contemplare i tempi previsti per la realizzazione degli interventi, la verifica della loro effettiva messa in opera, la verifica della loro efficacia, la revisione periodica in merito ad eventuali variazioni intercorse nelle operazioni svolte o nell'organizzazione del lavoro che possano compromettere o impedire la validità delle azioni intraprese.

COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENZIALE**

Edizione n° 1

Pag. 47 di 51

- supervisione e direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità
 - prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell'art. 7 del d. lgs. 31/2001 e successive modifiche

Area Interferenza	Impianto di depurazione
Attività svolte dalla ditta appaltatrice	supervisione e direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione reflui cittadini

Rischi derivanti dalle interferenze	P Probabilità	D Danno	R Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione per eliminare i Rischi dalle Interferenze
Rischio di caduta, scivolamento	2	2	4	Evitare di lasciare materiali in posizioni che possono creare intralcio, o possono indurre allo scivolamento, evitare di percorrere superfici bagnate. Qualora non fosse possibile delimitare l'area non consentire l'avvicinamento di personale non autorizzato.
Rischio di urti contro oggetti mobili e immobili	1	2	2	Depositare il materiale e le attrezzature in spazi non accessibili da personale esterno alla ditta. Durante la movimentazione manuale tenere a debita distanza il personale non autorizzato.
Rischio Incendio	1	3	3	Durante le attività di rifornimento da parte del personale del Comune dei fusti per il gruppo di continuità il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi alle misure d'emergenza dettate dall'Amministrazione, ed in particolare l'Amministrazione informerà gli addetti delle modalità e dei lay-out di evacuazione, della dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso attraverso gli addetti alle emergenze. In caso di emergenza (ovi vi sia la presenza di operatori della ditta appaltatrice) gli addetti all'emergenza dell'Amministrazione assisteranno tutto il personale durante l'evacuazione. Informare preventivamente la ditta sui divieti di fumo, uso di fiamme libere.
Rischio di investimento da parte di veicoli in movimento	1	3	3	I veicoli all'interno dei luoghi devono procedere a passo d'uomo. Le manovre di mezzi pesanti devono essere effettuate con l'ausilio di operatori a terra che dirigono l'autista del mezzo.
Rischio di elettrocuzione	1	3	3	L'addetto deve utilizzare impianti e apparecchi elettrici, in buono stato di conservazione, secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;

COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENZIALE**

Edizione n° 1

Pag. 48 di 51

- supervisione e direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità
 - prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell'art. 7 del d. lgs. 31/2001 e successive modifiche

Area Interferenza	Serbatoi, sorgenti e altri luoghi
Attività svolte dalla ditta appaltatrice	prelievi e relative analisi delle acque primarie

Rischi derivanti dalle interferenze	P Probabilità	D Danno	R Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione per eliminare i Rischi dalle Interferenze
Rischio di caduta, scivolamento	2	2	4	Evitare di lasciare materiali in posizioni che possono creare intralcio, o possono indurre allo scivolamento, evitare di percorrere superfici bagnate. Qualora non fosse possibile delimitare l'area non consentire l'avvicinamento di personale non autorizzato.
Rischio di urti contro oggetti mobili e immobili	1	2	2	Depositare il materiale e le attrezzature in spazi non accessibili da personale esterno alla ditta. Durante la movimentazione manuale tenere a debita distanza il personale non autorizzato.
Rischio di elettrocuzione	1	3	3	l'addetto deve utilizzare impianti e apparecchi elettrici, in buono stato di conservazione, secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;

- supervisione e direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità
- prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell'art. 7 del d. lgs. 31/2001 e successive modifiche

3 COORDINAMENTO

3.1 Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare

Si informa che il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato dovrà osservare i seguenti divieti ed obblighi:

9. divieto di intervenire sulle attività in atto da parte di personale del Comune;
10. divieto di utilizzo di macchinari e attrezzature di proprietà del Comune (tranne che autorizzati e facenti parte dell'appalto); eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) del Comune;
11. divieto di accedere ai locali ad accesso limitato se non specificatamente autorizzati dal RSPP del Comune;
12. divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
13. divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il RSPP del Comune;
14. divieto di usare fiamme libere, utilizzare mezzi ignifori o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di esplosione, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
15. divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
16. divieto – sia per il personale del Comune che per quello della ditta appaltatrice - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
17. divieto – sia per il personale del Comune che per quello della ditta appaltatrice - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, ecc.) su attrezzature in moto o su impianti in funzione;
18. divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;

- supervisione e direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità
- prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell'art. 7 del d. lgs. 31/2001 e successive modifiche

19. obbligo di concordare con il RSPP del Comune gli orari per l'esecuzione di particolari attività e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
20. obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
21. obbligo di informare/richiedere l'intervento del RSPP del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro;
22. obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
23. obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
24. In presenza di situazioni di apparente gravità e comunque tali da far ritenere opportuno l'intervento di personale specializzato, il personale dovrà astenersi da qualsiasi forma di intervento materiale e coordinarsi con il personale del Comune incaricato della gestione delle emergenze e, se del caso, allertare immediatamente il servizio di emergenza sanitaria (118) e/o le forze dell'ordine (a mezzo del 113) o di soccorso antincendio (115);
25. obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque in caso di emergenza il personale della ditta appaltatrice deve coordinarsi con il personale del Comune incaricato della gestione delle emergenze.

3.2 Informazione e coordinamento

L'Amministrazione, quale gestore del presente appalto, ha il compito di trasmettere, comunicare ed informare l'appaltatore del presente documento che lo sottoscriverà per accettazione. In occasione di tale incontro verranno divulgate le informazioni più aggiornate sui piani di emergenza del Comune di Menfi e indicazioni su altri regolamenti interni inerenti la sicurezza.

3.3 Oneri per la sicurezza

- supervisione e direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità
- prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell'art. 7 del d. lgs. 31/2001 e successive modifiche

Per lo svolgimento dell'attività inerenti l'appalto in oggetto, l'Amministrazione fornirà alla ditta appaltatrice tutte le informazioni riguardanti:

14. Informazione e formazione specifica dei rischi residui da interferenza presso le aree oggetto del presente appalto e procedure di emergenza specifiche.

Tutte queste informazioni saranno date durante la riunione di coordinamento e sono a carico dell'Amministrazione.

3.4 Revisione del documento di valutazione dei rischi interferenziale

Il presente DUVRI potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, su iniziativa dell'Amministrazione o su specifica richiesta della ditta appaltatrice.

La revisione verrà predisposta dall'Amministrazione in duplice copia e sottoscritta per accettazione dall'appaltatore.

Visto, approvato e sottoscritto ai sensi del D. Lgs. del 9 aprile 2008, n.81 da:

Comune di Menfi
Il Datore di Lavoro

L'Appaltatore